



Comune di Lumino

InfoLumino

No. 1/2013

Febbraio 2013

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Care e Cari Luminesi,

il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare un'edizione del bollettino "InfoLumino" allo scopo di fornire alcune indicazioni sulle ultime decisioni del Consiglio comunale e una sintesi delle principali attività municipali in corso. Cogliamo anche l'occasione per pubblicare un inserto relativo alle ultime novità nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Il Consiglio comunale approva 11 messaggi municipali

Nella seduta ordinaria del 20 dicembre 2012, il Consiglio comunale ha approvato 11 messaggi municipali. Oltre ai preventivi del 2013 dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda comunale dell'acqua potabile, il Consiglio comunale ha approvato 6 messaggi relativi alle naturalizzazioni, un messaggio concernente l'approvazione della modifica di alcuni articoli dello statuto dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, un messaggio inerente alla richiesta di un credito di 70'000 franchi per gli interventi legati allo spurgo e messa in sicurezza del pendio che sovrasta Via Castione nei pressi di Via alla Torre e un messaggio per la domanda di un credito pure di 70'000 franchi per lo spostamento di un tratto di canalizzazione. I messaggi, con i relativi rapporti delle Commissioni del Consiglio comunale, sono scaricabili dal sito www.lumino.ch (sezione "Consiglio comunale").

Felicitazioni ai nuovi attinenti di Lumino

Il Municipio si felicita con la famiglia Giancarlo, Luca, Davide e Daniele Malomo, la famiglia Antonio, Marialuisa e Letizia Straci, la famiglia Gunnar, Sonja, Max e Lea Werner, la signora Emel Aktas, il signor Albert Bechara e la signora Tonina Gioia per l'ottenimento dell'attinenza comunale di Lumino.

Il moltiplicatore rimane al 95%

Il Consiglio comunale, su proposta del Municipio, ha deciso di mantenere il moltiplicatore al 95%. Il Municipio prevede che per il 2013 i conti si chiuderanno con un disavanzo pari a 21'067 franchi. Le spese correnti (senza ammortamenti e addebiti interni) sono stimate a circa 3,7 milioni di franchi e mostrano un aumento del 5,2% pari a 183'139 franchi nei confronti del preventivo 2012, mentre i ricavi correnti (senza imposte comunali e senza accrediti interni) aumentano del 2,9% (42'448 franchi) a circa 1,5 milioni di franchi. L'aumento delle spese correnti è principalmente dovuto alla crescita delle spese "obbligatorie", ossia ai contributi che il Comune deve versare e che non può influenzare (esempi: contributo alla copertura delle spese per le assicurazioni sociali e contributo per le case anziani per investimenti), all'aumento delle spese di manutenzione delle macchine e del mobilio (cambio dei server del Comune) e all'incremento delle spese di manutenzione delle strade e delle piazze. L'aumento dei ricavi correnti è essenzialmente spiegato dalla crescita

del contributo di livellamento che dovrebbe fissarsi a 400'000 franchi (contro i 350'000 preventivati nel 2012). L'evoluzione del gettito delle imposte comunali è positivo. Le crescite annuali stimate dovrebbero portare il gettito delle persone fisiche a circa 2,4 milioni di franchi, mentre per le persone giuridiche a poco meno di 340'000 franchi. Complessivamente, l'imposta comunale, che tiene conto anche dell'imposta immobiliare e dell'imposta personale, dovrebbe raggiungere circa 2,9 milioni di franchi. Le sopravvenienze d'imposte dovrebbero fissarsi a 80'000 franchi in diminuzione dai 100'000 preventivati nel 2012. Gli ammortamenti ordinari sui beni amministrativi dovrebbero fissarsi a 758'500 franchi (in leggera diminuzione dal preventivo 2012). Nel corso del 2013 il Comune dovrebbe realizzare degli investimenti lordi pari a circa 1,7 milioni di franchi (circa 1,5 milioni nel 2012) necessari per mantenere un servizio pubblico efficiente e realizzare alcuni progetti strategici (si prevede ad esempio di finalizzare lo studio per l'ampliamento della scuola dell'infanzia (88'820 franchi), di completare la progettazione della sistemazione del centro paese, di realizzare il progetto di via Bierino (285'000 franchi)). L'onere per investimento netto è pari a poco più di 63'000 franchi (nel 2012 circa 206'000) in quanto il Municipio intende, a seguito della conclusione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) e della realizzazione di un'importante parte delle sottostrutture previste in tale documento di pianificazione, procedere con una nuova emissione dei contributi di costruzione delle canalizzazioni per il finanziamento delle stesse (a tal proposito si veda anche il messaggio municipale 14/2010 (la prima emissione era avvenuta nell'anno 1987)). L'autofinanziamento è pari a 737'433 franchi (a preventivo 2012 683'824 franchi) e quindi il debito pubblico dovrebbe diminuire di 674'314,40 franchi. Infine, è bene rilevare che alcuni investimenti sono stati segnalati come auspicabili, ma la loro realizzazione dovrà essere ancora attentamente valutata.

Per l'Azienda comunale dell'acqua potabile si stimano delle entrate pari a 195'480 franchi e delle uscite pari a 193'751 franchi con un avanzo d'esercizio pari a 1'729 franchi. Si ricorda che l'Azienda è tenuta al pareggio dei conti: non può quindi fare né utili né perdite. Per i ricavi è importante rilevare che non si prevedono modifiche dell'attuale tariffario. Il Municipio prevede di continuare a investire nel risanamento delle strutture per migliorare il servizio. Per il 2013 sono previsti i seguenti investimenti: l'esecuzione della posa della condotta in via Bierino (61'900 franchi), interventi per la sistemazione di condotte in generale e la liquidazione dello studio sul Piano Generale Acquedotto (PGA). Va rilevato come, anche a fronte della crescita della popolazione, il fabbisogno di approvvigionamento idrico continui ad aumentare, necessitando di importanti investimenti per le infrastrutture di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile. Il Municipio intende prendere delle misure volte a migliorare tale situazione, anche in funzione delle risultanze del Piano Generale Acquedotto (PGA), che sarà presentato prossimamente.

Sono iniziati i lavori per il progetto per l'aggregazione

E' formalmente iniziato lo studio relativo alla richiesta d'aggregazione dei 17 Comuni del Bellinzonese. Si ricorda che tale studio permetterà di evidenziare i rischi e le opportunità dell'aggregazione, così da avere gli elementi oggettivi per esprimersi sul progetto. La pianificazione, elaborata con il supporto dei competenti Uffici cantonali, prevede che le votazioni consultive si terranno entro la fine del 2014 e che la creazione della nuova Città sarà completata entro la fine dell'attuale legislatura (2016). La Commissione di studio, nominata dal Consiglio di Stato, ha costituito un Gruppo direttivo ristretto e una serie di Gruppi di lavoro che stanno già sviscerando i vari problemi; inoltre si sono organizzate delle serate informative in tutti i 17 Comuni al fine di spiegare il progetto e di cogliere eventuali suggestioni da parte della Popolazione (per Lumino è prevista una serata pubblica il 22 aprile 2013 alla palestra comunale). Al Municipio preme rilevare che nei vari incontri dei

gruppi di lavoro sostiene la necessità di implementare misure volte a valorizzare il territorio e a rafforzare la sua vocazione residenziale (evitando quindi ampliamenti della zona industriale); inoltre insiste sul fatto di mantenere servizi efficienti e vicini ai Cittadini e garantire i posti di lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori del Comune.

La serata sul Piano delle zone di pericolo organizzata in collaborazione con il Dipartimento del territorio è stata un successo

Il 18 febbraio 2013 si è svolta con successo la serata sull'allestimento del Piano delle zone di pericolo. La partecipazione della Popolazione è stata ottima, segno tangibile del forte interessamento alle peculiarità del nostro territorio. Ricordiamo che per il lavoro di analisi delle situazioni passate, si chiede gentilmente a tutti i Cittadini di collaborare fornendo foto, testi e testimonianze per ricostruire al meglio le catastrofi naturali che hanno interessato il nostro territorio (per esempio le alluvioni del 1951 e 1983). Il materiale può essere indirizzato alla Cancelleria comunale.

Aggiornamento della questione "Lumino's club"

Il Municipio ha già risposto in modo completo a una Petizione e a un'interrogazione in Consiglio comunale precisando la tematica. La novità per rapporto a quanto già esposto sta nel fatto che il Lumino's Club ha inoltrato, nel rispetto dei termini fissati dal Municipio (fine gennaio 2013), una domanda di costruzione per il cambio di destinazione dell'immobile, che è già stata inviata alle competenti Autorità cantonali per una presa di decisione (il Cantone è l'Autorità competente per approvare o rifiutare il cambio di destinazione dell'immobile considerato che esso si trova all'esterno della zona edificabile "fuori zona").

Il Municipio sostiene il raddoppio del San Gottardo soprattutto per una questione di trasferimento del traffico dall'A2 all'A13

Il Municipio ha consapevolmente e anche un po' "egoisticamente" deciso di sostenere il raddoppio del tunnel stradale del San Gottardo. Indipendentemente dalle discussioni sull'opportunità economica ed ecologica di raddoppiare la galleria, l'Esecutivo sostiene tutte le soluzioni volte a impedire una sua chiusura per i necessari risanamenti, in quanto essa comporterebbe giocoforza un aumento importante del traffico sulla A13 e anche sulla nostra strada cantonale. In quest'ottica l'Esecutivo ritiene di interpretare una preoccupazione di molti Cittadini di Lumino.

Progetti strategici e prossimi messaggi municipali

Il Municipio si sta adoperando intensamente per finire la progettazione e iniziare la realizzazione delle importanti opere strategiche previste per la legislatura 2012-2016. In particolare, sta lavorando sui progetti di **ampliamento della scuola dell'infanzia** e di **abbellimento del centro del Paese**. L'Esecutivo prevede di indirizzare al Consiglio comunale i messaggi per la richiesta di credito per i progetti esecutivi da discutere nel corso di una seduta straordinaria a settembre 2013. Inoltre, si intende completare la realizzazione della **moderazione del traffico** nelle zone considerate più a rischio del Paese. In quest'ottica porterà all'attenzione del Consiglio comunale un messaggio dedicato nel mese di giugno (i lavori di rifacimento delle strade saranno rallentati e considerato che finora è stata realizzata la moderazione in modo "opportunistico" a complemento di tale attività è ora sensato intervenire ad hoc nei punti più critici già individuati da uno studio effettuato nel 2011). Considerata l'importante nuova richiesta di crediti, il Municipio coglierà anche l'occasione per **aggiornare il piano finanziario**, così da stimare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune e determinare se gli investimenti previsti sono finanziariamente

soportabili. Nel frattempo sono iniziati i lavori per la realizzazione della **passerella pedonale e ciclabile sul Riale Grande** ubicata tra la palestra e la scuola dell'infanzia con il relativo percorso in conformità col Piano Regolatore, così da garantire la sicurezza del tragitto casa-scuola dei bambini della zona dei "palazzi". A breve inizieranno anche i lavori per la **sistemazione di via Bierino** (la procedura è stata un po' più lunga del previsto, ma le questioni formali sono ora risolte, si ricorda al riguardo che l'Esecutivo propone di realizzare un tronco stradale a fondo cieco con una piazza di giro; sulla tratta sarà anche posata una nuova canalizzazione e saranno sostituite le condutture dell'acqua potabile). Continuano i lavori di revisione del Piano regolatore. Nell'ambito della procedura **di revisione generale del piano regolatore**, il Municipio prevede anche, sulla base di esperienze già avute in altri Comuni, di effettuare un sondaggio tra tutta la popolazione sui punti più critici. Si sta anche lavorando per cercare di costituire una coalizione di Comuni, che possa rappresentare una "massa critica" per richiedere un'estensione a Sud del **Parc Adula** (creazione di una porta "sud" del parco). In quest'ottica l'Esecutivo è in contatto continuo con la Direzione del parco e i Municipi e i Patriziati dei Comuni di San Vittore, Claro e Cresciano, che hanno segnalato il loro interesse. Il progetto di avvicinamento al Parc Adula prevede una prima tappa intermedia di richiesta di adesione preliminare da parte dei Municipi seguita da una votazione consultiva nei vari Comuni nel corso del 2015. L'eventuale adesione definitiva al Parc Adula dovrebbe poi avvenire tra il 2015 e il 2020.

Acqua potabile: presenza di arsenico praticamente inesistente

In 29 Comuni ticinesi è stata riscontrata una concentrazione relativamente elevata nell'acqua di arsenico che, per l'uomo, se assunto per via orale risulta cancerogeno e può quindi portare all'insorgere di tumori. La concentrazione massima ammessa in Europa è di 10 microgrammi per litro, in Svizzera di 50. L'aumento di queste malattie è stato osservato a livelli di concentrazione anche inferiori a 50 microgrammi per litro. Per questo motivo la Svizzera intende adeguarsi, sull'arco di cinque anni, ai limiti applicati nel resto dell'Europa. Periodicamente il Municipio di Lumino fa eseguire un'analisi completa sulla composizione dell'acqua potabile. Dall'ultimo controllo la presenza di arsenico è risultata inferiore ai 2 microgrammi per litro, ad ulteriore prova che l'acqua potabile erogata nel Comune di Lumino è di ottima qualità.

Ringraziandovi per l'attenzione, il Municipio coglie l'occasione per salutarvi cordialmente.

Il Municipio di Lumino



Comune di Lumino

Lumino: per una politica ambientale e una migliore qualità di vita

Lumino è stato il primo Comune del Sopraceneri (o per meglio dire a nord del Ceresio) ad ottenere, nel settembre del 2010, il marchio “città dell'energia”. Questo prestigioso riconoscimento è stato considerato come un “punto di partenza” per una politica ambientale che il Municipio di Lumino ha inteso promuovere nel corso degli anni successivi e che intende portare avanti anche per gli anni futuri.

L'elenco delle iniziative concretizzate dal nostro Comune a favore di una politica ambientale dopo l'ottenimento del marchio “città dell'energia” sono state molteplici e hanno spaziato dal finanziamento dell'aula nel bosco, all'“abbellimento” di luoghi caratteristici del paese, alla sostituzione dei lampioni con tecnologia LED, alla creazione di un posteggio per biciclette, all'inserimento nel Piano di Agglomerato del Bellinzonese (PAB) della pista ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia retica, all'adesione al progetto bike sharing, alla raccolta separata della plastica e degli apparecchi elettrici, all'isolazione del soffitto della scuola elementare, alla stampa dei calendari annuali su tematiche ambientali (per il 2013 in relazione al sentiero dei pianeti), all'illuminazione a LED della palestra comunale, al progetto di adesione al Parc Adula, al ripristino della pista ciclabile in zona Bassa di Fuori, al rifacimento e alla manutenzione dei sentieri nella zona sovrastante il paese, al versamento di un contributo per progetti sull'acqua potabile, alla moderazione del traffico su via alle Scuole e via Molinera, alla passerella pedonale e ciclabile sul Riale Grande (in fase di realizzazione), alla costruzione della piazza antistante la Chiesa di Bertè, all'emissione della nuova Ordinanza sulle tasse di canalizzazione (prelevate in base al consumo), al progetto per un vettore energetico ecologicamente sostenibile con l'ampliamento della scuola dell'infanzia.

Anche il motto prescelto “una luminosa scintilla” stava proprio ad indicare che il nostro Comune voleva essere una forza propulsiva per la regione, in particolare per il Bellinzonese. Ed è proprio stato così! Le Aziende Municipalizzate di Bellinzona (AMB) si sono fatte promotrici di due importanti iniziative: la prima quella di contribuire al finanziamento e all'accompagnamento per l'ottenimento del marchio “città dell'energia” per i comuni che fanno capo alla loro azienda. E sotto questa spinta Bellinzona ha recentemente ottenuto il marchio “città dell'energia”; i comuni di Arbedo-Castione, Camorino, Gorduno, Gnosca, Monte Carasso, Sant'Antonino e Sementina, hanno concluso la prima fase e, ad eccezione del Comune di Gnosca, tutti gli altri sono entrati nella fase di certificazione, mentre Giubiasco e Cadenazzo stanno concludendo la prima fase.

La seconda iniziativa si è concentrata sulla costituzione di una “Regione dell'Energia”, riconosciuta dall'Ufficio federale dell'energia come una delle undici Regioni previste in Svizzera, alla quale hanno aderito, oltre Lumino, anche gli altri comuni citati in precedenza, con lo scopo di promuovere e coordinare una politica energetica unitaria su scala intercomunale. Le proprie attività si ispirano al principio dello Sviluppo Sostenibile, ovvero un modello di sviluppo “che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni”.

Un preventivo 2013 che rafforza la “città dell'energia”

Nella seduta del 20 dicembre 2012, il Consiglio Comunale ha dato “luce verde” al preventivo 2013, che oltre a mantenere invariato il moltiplicatore al 95%, con un disavanzo molto contenuto di 21'067 franchi, prevede ai capitoli “Cultura e tempo libero”, “Traffico” e “Protezione dell'ambiente e territorio”, affiancando le misure già attualmente in atto come la messa a disposizione dei cittadini di due abbonamenti annuali FFS, il finanziamento dell'abbonamento arcobaleno per i mesi estivi (azione ozono) e il contributo per l'acquisto di biciclette elettriche, anche il credito per l'allestimento di un “Piano energetico comunale”, sussidiato sia dal Cantone che dalle AMB, la spesa (suddivisa sugli anni 2013/2014) per la ricertificazione del marchio “città dell'energia”, con l'opzione (ambiziosa) di ottenere quello oro come primo Comune del Canton Ticino, il contributo per l'acquisto di automobili elettriche ed il sussidiamento per l'acquisto di benzina alchilata.

È prevista inoltre la sostituzione dell'illuminazione degli uffici amministrativi e della scuola dell'infanzia con lampade a tecnologia LED.

Al capitolo investimenti sono state inserite delle poste specifiche legate ai temi ambientali, che andranno comunque sottoposte ancora al Legislativo per approvazione con la richiesta di crediti mirati, come la posa di un impianto fotovoltaico presso la palestra comunale, il progetto di turbinamento dell'acqua potabile, la sostituzione delle “teste” di tutti i lampioni posti sulle strade comunali con quelle a tecnologia LED, gli ulteriori interventi sulla moderazione del traffico e lo studio sulla valorizzazione del territorio.



Comune di Lumino

Contributo finanziario anche per l'acquisto di automobili elettriche

Allo scopo di incentivare l'acquisto di automobili elettriche, il Municipio di Lumino è intenzionato a concedere alla cittadinanza un contributo finanziario. La specifica Ordinanza Municipale prevede pertanto la possibilità di accordare questi contributi per favorire così la mobilità sostenibile.

Possono beneficiare dell'aiuto finanziario le persone fisiche domiciliate a Lumino e le persone giuridiche, enti e fondazioni con sede legale nel Comune di Lumino.

Il richiedente deve inoltrare al Municipio di Lumino, tramite un apposito formulario interamente compilato, la richiesta di contributo finanziario, allegando il giustificativo di pagamento. Il modulo va richiesto alla Cancelleria comunale di Lumino oppure è scaricabile dal sito internet www.lumino.ch sotto la rubrica "città dell'energia".

Dopo le verifiche del caso, il Municipio di Lumino definirà il contributo corrispondente al 10% dell'importo di acquisto dell'automobile (arrotondato a 10 franchi) fino al limite massimo di 3'000 franchi.

Il fondo a disposizione del Comune nell'anno di riferimento per il versamento di questi contributi corrisponde al 75% della cifra esposta a preventivo sotto la voce 780.319.54 (il Municipio si riserva eventuali modifiche nella ripartizione del fondo). Esaurito tale importo non si avrà più diritto a ricevere un contributo.

Per la definizione delle priorità fa stato la data di inoltro della richiesta del contributo con allegato il giustificativo di pagamento.

Il richiedente sarà informato dell'esito direttamente da parte del Municipio di Lumino.

Contributo per l'acquisto di benzina alchilata

La benzina alchilata è uno dei derivati del petrolio più puri che possono essere prodotti ed è ottenuta con un particolare e costoso processo chimico che solo poche raffinerie in Europa sono in grado di effettuare. Si differenzia dalla benzina verde perché contiene solo pochi elementi e tra i meno nocivi, non contiene né benzene né idrocarburi aromatici, che sono sostanze riconosciute come sicuramente cancerogene. Può essere utilizzata per tutti i piccoli apparecchi alimentati a benzina come: tosaerba, motoseghe, soffiatori, decespugliatori, aeromodellini. Questo tipo di combustibile denominato "verde" contiene il 90% in meno di sostanze nocive rispetto alla comune benzina.

Essendo normalmente sprovvisti di catalizzatore, i motori a due e a quattro tempi di questi apparecchi emettono grandi quantità di inquinanti. Studi mostrano che un normale tosaerba, ad esempio, libera nell'aria gli stessi gas nocivi di 26 automobili. Una motosega a due tempi inquina addirittura come 100 automobili. E nel mezzo delle esalazioni nocive: l'amante del giardinaggio e il selvicoltore.

Oltre a vantaggi per l'ambiente e la salute, questo carburante ha anche un influsso favorevole sul motore: non vi lascia alcun deposito, consente di ottenere una maggiore potenza ed una maggiore durata di vita ed inoltre la rimessa in esercizio dopo lunghe pause non comporta particolari problemi.

Allo scopo quindi di favorire l'utilizzo di questo combustibile, il Municipio di Lumino concede alla propria cittadinanza una partecipazione finanziaria per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e della sensibilizzazione ecologica.

La specifica Ordinanza Municipale disciplina pertanto le modalità di riconoscimento di un sostegno economico da parte del Comune atto ad incentivare il consumo di benzina alchilata per apparecchi e macchinari a 2 e 4 tempi, utilizzati a scopo privato, da parte di cittadini domiciliati nel Comune di Lumino.

Il Comune contribuisce in ragione del 50%, fino ad un massimo di 2.50 franchi al litro, all'acquisto di un quantitativo annuo di minimo 5 e massimo 20 litri di benzina alchilata, per economia domestica.

Il richiedente deve documentare personalmente, presso la Cancelleria comunale, l'acquisto per il quale intende beneficiare del contributo, presentando una fattura o scontrino di cassa dal quale si evince il quantitativo, il tipo di benzina e quanto pagato. Il sussidio sarà versato immediatamente a contanti.

Il fondo a disposizione del Comune nell'anno di riferimento per il versamento di questo contributo corrisponde alla cifra esposta a preventivo sotto la voce 780.319.58. Esaurito tale importo non si avrà più diritto a ricevere un contributo.

Per la definizione delle priorità fa stato la data della richiesta del contributo.